

# **La crisi del 1929**

# La ripresa del dopoguerra

- Dal **1922/24**, trainata dagli USA, si verificò una **ripresa globale** dell'economia.
- Non senza **fattori problematici**:
  - Le difficoltà della **Sterlina** a conservare il ruolo di moneta di riferimento.
  - Lo stretto legame tra Europa e USA creato dalla **guerra** e dalle **riparazioni** (Piano Daws 1924).

# Il boom economico USA

- Gli USA vivono una fase di enorme **espansione**:
  - Razionalizzando la produzione industriale, secondo i criteri teorizzati da **Taylor**, si ottengono **costi più contenuti**;
  - **I salari crescono**, aumentando il potere di acquisto degli operai (“**fordismo**”);
  - Le **vendite rateali** consentono a tutti di acquistare automobili e elettrodomestici.



- **Il modello T** della **Ford** fu prodotto tra 1908 e 1927 in 15 milioni di esemplari

# L'euforia borsistica

- I successi produttivi si riflettono sul mercato borsistico, in **crescita costante** dal 1926.
- L'andamento positivo attira in borsa sempre **più acquirenti**.
- L'aumento di valore dei titoli perde ben presto rapporto con le **capacità produttive** delle imprese che hanno ormai saturato il mercato.

# La crisi

- Il **24 ottobre 1929** un forte calo delle quotazioni di Wall Street porta ad una corsa alla **svendita delle azioni**.
- Il crack porta al **fallimento delle banche**: i **privati** perdono i propri risparmi e le **aziende** non dispongono di crediti.
- La **caduta dei prezzi** provoca il blocco degli investimenti e licenziamenti.
- La crisi si ripercuote in **Europa**.

# La crisi mondiale (1929-1932)

<b>Produzione industriale</b>	<b>-38 %</b>
<b>Investimenti</b>	<b>-55 %</b>
<b>Commercio</b>	<b>-70 %</b>
<b>Disoccupati</b>	<b>+30 milioni</b>

# Conseguenze politiche

- La crisi travolge i **repubblicani**, sostenitori del liberismo, che dal 1921 controllavano la presidenza.
- Alle elezioni del **1932** vince il **democratico F.D. Roosevelt** che ha presentato un programma innovativo
- che prevede un forte **intervento dello stato** per tamponare gli effetti della crisi e ricreare la circolazione del denaro.

# Il “New deal”

- Il programma di Roosevelt prevede:
  - **Assistenza** ai disoccupati e **opere pubbliche** per creare posti di lavoro (T.V.A.).
  - **Sostegno alle imprese** che assumono e praticano salari alti (N.R.A.).
  - Accordi tra imprese per difendere i **prezzi**.
  - **Svalutazione** del dollaro.
- E' in accordo con le teorie del “deficit spending” elaborate da **Keynes** (1936).



- **F. D. Roosevelt** presidente degli USA **dal 1933 al 1945**, anno della sua morte.

